



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTI i Decreti del Ministro di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC in carica alla data odierna;

VISTA l'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, presentata dalla società STOGIT S.p.a., con nota acquisita al prot. MiTE-88630 in data 15/07/2022, e perfezionata con nota assunta al prot. MiTE-15195 in data 02/02/2023 per il progetto di “Realizzazione nuovi Clusters nella Centrale di Stoccaggio Gas di Sergnano”;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che con nota prot. MiTE/21094 del 14/02/2023 è stata comunicata alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006 pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nella regione Lombardia, in provincia di Cremona, e prevede la realizzazione di n. 38 nuovi pozzi e i relativi collegamenti alla centrale di stoccaggio esistente;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 17 denominata "Stoccaggio di gas combustibile e di CO2 in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi", nonché tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2 denominato "Settore Gas" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 332 del 31/05/2024 di cui alla nota prot. CTVA/8076 del 04/06/2024, acquisito in pari data al prot. MASE/103042, con il quale la Commissione ha espresso:

- parere favorevole, subordinato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali, relativamente alla Compatibilità Ambientale del progetto inerente "Realizzazione nuovi Cluster nella Centrale di Stoccaggio Gas di Sergnano".
- parere favorevole ad esito dello Screening di Incidenza, in quanto il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito ZSC IT20A0003 "Palata Menasciutto", con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- parere favorevole relativamente al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, che contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo, in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017, dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano, secondo quanto richiesto con la specifica Condizione Ambientale.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui alla nota prot. 15269-P del 22/05/2024, assunto in pari data al prot. MASE/94226, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 332 del 31/05/2024, costituito da n. 125 (centoventicinque) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. 15269-P del 22/05/2024, costituito da n. 7 (sette) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di Realizzazione nuovi Clusters nella Centrale di Stoccaggio Gas di Sergnano”, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. È espresso parere favorevole, ad esito dello Screening di incidenza, circa l'assenza di incidenza negativa, in quanto il progetto non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito ZSC IT20A0003 “Pelata Menasciutto”. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 332 del 31/05/2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 15269-P del 22/05/2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 332 del 31/05/2024. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società STOGIT S.p.a., al Ministero della cultura, all'ARPA Lombardia, ai Comuni di Sergnano, di Casale Cremasco Vidolasco, di Ricengo, alla Provincia di Cremona e alla Regione Lombardia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE**

Luigi La Rocca